

DELI₂ armonica (s.v. armonia):

armonia, s. f. 'concordanza di suoni e di voci' (1293-94, Dante), 'corrispondenza fra vari elementi, concordia' (1304-08, Dante). ■ **armònica**, s. f. 'strumento formato di globi o lame di vetro, di bicchieri o sottocoppe, di verghe di legno o metalliche, in voga spec. nel XVIII sec.' (1767, G. Baretto: LN LIV [1993] 64), **armonica a bocca** 'strumento popolare formato da una scatola forata, fornita di ance vibranti, che si suona facendola scorrere sulle labbra e soffiando negli appositi fori' (1930, C. Alvaro), **armònico**, agg. 'che ha o produce armonia' (av. 1492, B. Bellincioni), 'ben proporzionato' (av. 1673, O. Rucellai Ricasoli), **armònio** (V. *armò-nium*), **armoniòso**, agg. 'che produce armonia' (sec. XIV, S. Bonaventura volgar.), 'ben proporzionato' (av. 1640, C. Achillini), **armòonium**, s. m. 'strumento fornito di tasti, pedali e mantice, con voce simile a quella dell'organo' (*armonio*: 1865, TB; *harmonium*: 1883, Manfr.; *armonium*: 1873, S. Giovanni Bosco *Epist.* II 300: "procurate di aiutare a preparare l'armonium"), **armonizzàre**, v. tr. 'mettere in armonia' (av. 1321, Dante).

● Vc. dotte, lat. *harmōniam* (dal gr. *harmonía*, da *harmózein* 'congiungere', der. di *hormós* 'giuntura'), *harmōnicu(m)* (gr. *harmonikós*). *Armonica* è l'ingl. *armonica* (1762), un italianismo assegnato consapevolmente dall'inventore dello strumento, Benjamin Franklin, poi (1778) adattato in *harmonica* V. Predari e, soprattutto, M. L. Fanfani in LN LIV (1993) 63-66. *Armonium* è il fr. *harmonium*, vc. create da Debain nel 1840.

DELI₂ = Cortelazzo, Manlio & Zolli, Paolo (1999² [1979-1988¹]): *Dizionario etimologico della lingua italiana*. Bologna: Zanichelli.